

Cotta

MSS.

Corogr.

Ripar.

& alia.



*Ex
Bibliotbeca
Advocati Caroli
Antonii Molli*

97

**FONDAZIONE
MARAZZA**



FONDAZIONE
MARAZZA

... d'ogni genere
Vobis dicitur. *(Qd) vnde dico ei*
~~admodum~~ *flavio episcopu*
Tunc videremus tunc sciremus *qd pote* et intime. Anno *Po*
anno habitatione di Ravenna, confessio, che *scirem* ecclesie
che *q dicitur* marco e latroco nra si mfa intime illi.
longorifice ne sia ferocia de' mes facenti; magisne non
spurca che i gloriati scribunt de cosa nostra, nra
vno o altra. *L*e quia dicitur *et sic dicit sicut dicit* ja
vito uocata. *E*t dicitur in Romani *caro po* ... *caro, canem* ...
~~scillas manu~~ ... *a manu fere* che *Tauor dicitur* *marco* ...
C. dico *marco* nella *parte* *de* *q dicitur* *et nra* *dicere* che
Roma si confideret si sta qui *marco* *et* *l*atroco
in *uinculis* *et* *l*atitudine del quale *convenit* a Roma
et *D*ordone si chiamano. *A*ppare *marco* *et* *l*atroco
eo *marco* *et* *l*atroco *in* *uinculis* *et* *l*atitudine *et* *l*atitudine
una *et* *l*atitudine *et* *l*atitudine
et *l*e *uinculi* *sta* *in* *l*atitudine *et* *l*atitudine
**FONDAZIONE
MARAZZA**

(Le prime libri si chiamano da Solilo) ~~la~~ ~~la~~

**FONDAZIONE
MARAZZA**

di Como, Milano, e Novara e Vercelli: A Ponente fior:
vogliono in canale Salto Val d'Agata et in ponente
Pozzese, che Valesani chiamiamo, e da settentrione diari-
ceuansi da Luzzzeri e Grivoni. Habuer igitur, ut dicendo
il medesimo autore, ab occasu Tyberno Galba, ab occasu
et suo Penninam Vallum, que nunc dicitur ^{De eius} expensis
mibus Helvetios atque ^{Alatot} 200 milia trans Pennam faciem Ega-
neos a meridie Procos frontibus et Procos salvo quorum
Opica fuit Vercelle, Novaria Mediolanum, Comam. ^{Ab}
medesimo autore assegnando a gl. Umbrii Confine equido-
nari, sic ab meridionali ad Leonti iungitur. Pro limite
duco Linam a Verano lacu et Osido in genere ante Tenui
Lacinius (Balassina) ad Istrinum lacum: ab occasu superiori
parte Novarice fluminis valgo nunc a Legio Dicitur
Leonti promouendam, ut a Novaria in canale digrediatur
et decurrere Leto, et ab Istrino non riteat sibi
anticeps. Sed de gl. Umbrii limiti ab auctoribus enarrata est
qua pro latitudine illae. e Bon enim in primo et in postumo libro
Istrinum sunt quae Lebecius Labeius, Lebeus T. Surius ap-
pellat, decrivit. Quae medesimi confini de Leonti si in contex-
to dello stesso autore dicendo. Nem quoque de Leonti limis

Det. 65. 66. 67.
Casigl. 66.
70. 71.
Casp. 70.

Gliori Fonsor.
Ucc. Regnante. Ho ora si colloran nel Spoglio credendo il Ferraro,
Spes regnante presento, nonna Regia la Vt. d. Sogno
MRE Dicitur, Etta Presidente Morula, in agro
Nobiscum. Assegnate non sia interponibile, che la
Regione Cremonese Occima & etto bagutta Talfiuma Sogno (dal che
detti al lib. 14) fatti se ade di: d. popol. Agone; insze
noche l'Agone è Sogno per molte sostane della
proposita, essendo che Sogno è ~~intendere~~ inteso col differente
di Vergone, perche il luogo principale, & della & parte
del Progo & Delta Santa ammessa l'anno 1326. 16.
Morzo & Sinondione, & istituzioni dell'Ascas. Ade
nell'occaita di ricette anticaglia

qui inter Heratit, Stevres, Valpos, Inubies ac Plegas. illi
sunt ubi stranea Alpium raga inter adiacentes Vallis habi-

tant. Vi concorda l'Emico Piareano nelle annatas. a Cognant. Piareano h.c. 4.
di Cane. Ipsi eorum modi sunt quinque populum, Alio
Inubium, Inubrium, Libisonum, Leonorum ac Lebetonum.

Locatos uidentur ab Orta Inubies ad Meridem, salapos, Quentz.

ad oceum, i. suetus ad septentrionem rident.

In questo circolo adunque de' locanti & non circa de' salapi
(Valcognam) come concilie il Cuiero conio il 20 anno del
Signorio approvato anno da Bacasse conte regnante Asturian.

Bacasse reg
200.

Della cui primi habitatori ne de' iughi de' medesimi
exponit. alquana certezza ci danno il Cuiero. Melchiori

Egidio Thirudo non potendo a quelli adattarsi i. loca. horum
vix da mentouati scrittori ad alta Regione (che Vogogna) tra
eorum contentatis passaueno, et si attestata in L. 2. Libro Luz-
uro, se tollone Domo a Yach Goria, non alia rego de
eorum e stato notato ex ali anteriori scrittori.

Dome occisero quanti eorum, e tali conseruaro fin' al' intima-
rj: comune mente esse. Secondo il Cuiero, Thirudo si danno
castri dei Frisoni, auanzo di quei Taurisci che accorsero
dal gredo furono astretti abbandonare il loro. Hercole iustiano,
e' rafarsene

Egidio Thirudo
L. 2. n. 30.

Un rimasaggio dei popoli. Ora (anno Toscani) ha deciso
il nome: all'Alba, secondo il dir di Catena, ritenuto da
F. Landri Alberti.

Detti al principio del lib. I. non esser' invecchiata,
che quel grande evento, o proclamazione de Cambi:
valicato a Pinerba, all' hora che si portava
alle campagne Societa i far battaglia con
Romani circa a' 80. anni prima della nascita
del Redentore. Ma f' meglio confermare questa
probabilità, che
come dice l' Historia de cl. Autori da me citata
sarebbe necessario di confrontare le congettura, che

Mosca. Sist.
X secolo fin.
I. pag. 18

Negli scrittori più moderni produce Lodovico.
Mosca, il quale, illustrare le riature
Venezia con un conflitto così famoso risolta
quasi in insurrezione. E poi l'aspetto di ciò
la cura allo studio & qualche Antoniano
del Consiglio accostarsi alla ribellazione, che da
Romani patirono i Lagoni, & queste prime
fatiche dell'Aja.

G. Bendo

e restosene ad habitare tra' Patti, separare non posso.

Quando è da un'isofero raggiunta la potenza Romana le
genti leonie, se maria non st.amente dal Leonio in tal
modo, sequentur Regni; et hoc cum leonitis ac egeris sibi
timis populis ad suorum perditos acced. Balonem inuenio

ma anco è da mortuato Sosia limbo, e da molti altri genz. similari in Valles.

+ a prima D'ogni altro del Maggio

— 18 — *numperum canorum, venosae venonoces gaudia sanguis
dantes, exponit, idcirco ANDAZIONE.*

Cuoramente sino a' tempi di essere trascritto si trovarono a
Guiria a Ganti, senza che ci sia prezzo il conoscere dell'
antecedente caduta de' due altri confinanti. L'irruzione della
quale salirono Petrio, Salvio, Aurelio, Vittore, Gaudio, Eno-
fio, Pantino, Salvator, Vitale tutti q. Historiografi milanesi,
fra' quali n'ebbe sotto gli anni del mondo 38312. ^{anno} ^{do. a. d. m.}

è ristorare ad habitare tra l'Alpi, se pure non furono
Quando è da un zopero soggiornata a solenza Romana. Annio. capitulo
e Horatius
Gentili leonti, si narra non solamente dal Leonio intal
modo, sequuntur Regi e' nos cum Leontis ac e' teni simi
limis sociatis ab Augusto redemptis acie. Platonem inuenio
ma' anco' da' manuouato istia simbro, e' da molti altrui on
dati fatti s'ut ^{brefe} ricevuto da Cino ^{in alzato} a Cosa et
alla Tomba in memoria d' Murelio Tenebris ^{ad mortem},
quoso da' Leonio Romane, e' locutioni signe, oratione
descellate, già le quali ui' leggono anco i' leonti. Tale è
la inscriptione. Imperatori Cetari D. M. Aug. Br. 1. 200.
Imper. xiv. Tribunatu Potestati. S. P. Q. R. quod eius oculis au-
picione gentes Alpinae omnes que a mani suoque ad invadend
pertinebant, sub Ima. D. Ro. sunt redacte. Gentes. Leonii, Genu-
e Triumplini, Campani, Venotes, Vennonetos, Asturi, Britani,
Dantes, Leonti, Vicerii.

CONDIAZIONE
Se ueramente uno a' tempi di esse trauiso il populo lat.
Riuiva i' leonti, permarci sino a' tempi di Condianus, et
attoccedente caduta de' Leonti consimilis a' leoneti, del
quale uarano Petrio, Mithridacio, Ntore, Licio, Hono-
frio Pantino, Salvator, Vitale, Lumi, Histriographe, Libenori,
tra' quelli: il che sotto d' anni del mondo 3832. ^{da} do a' di lui

de la sua impostazione sono anni (222) quanti la venuta
del Redentore e Giacomo Pordomo sotto gli anni del mondo Gordon. Romano
3982. quale secondo ei calcola, risultato sono in (22). quando

La nascita di Christo, nel qual tempo Milano, confitto gli
Insulti di Marcello Cons. Romano, sottrasse il colpo alla
Regina del mondo, e con Milano, Cetere haus factus est =
da deditionem secare, cui dice il Libro. Onde credere non ha
doubt metter in dubio, ^{che} a Ravenna con il Milone, ^{che} in
inizio corso sa medesima sorte, ma simile modo impotabile, che
gli vincitori si contentarono della vita debellatione de' greci
Insulti offendo de' imprudente lenitudo nel perseguitare,
poteru intronizergi il suo ^a ^{suppettu} regno, appre ^{impedire} o pure
ha lasciato per ianti anni ^{ad intermissione} delle parti adirenti
ma prima delle fauci dell'olfo, perciudere l'vacca et impe-
dir le incursioni a' popoli alati e barbari; ingessare allo
aspirazione de' ex Sarrasines et leste de' locomoti sub'Arni
e contemini. La quale seconda il Zoroastro. anno numero
nelli anni del Mondo (3989) vi contrarebbero mezzo, secondo
lo. Hept. anni (203) ~~anno~~ quelle operazioni furono egli
giugete intorno alla nascita di Christo; si che con fondamento
puo dirsi, che la Ravenna non si comprendesse nella gen-
= 1100

rica oscillazione de' leontini, ^{ma} con il calo più cre-
deri che circa a' tempi della soggiogatione dell'Umbria;
(cioè 200. e più anni prima de' leontini) e' 221. in
circa nanti la venuta del tributario già s'è proposta suo-
dita a Roma.

Ma quando anco potesse includersi la Riviera co' Lebecij
(Umbrii) non saremmo dire, e non saremmo de' leontini
vedere a' tempi Romani, e' anzi 201. anni prima potes-
se anci ella de' favori della sua Dominante quantiche
più incerte di qua tempo a' 201. anni sopra donata la Concilia-
zione Romana al pregevissimo fatto di Municipio,
di cui riferiscono Tacito, ^{et} Plinio, e tanti altri orati
de' Quirino, e Bayrotte. ^{quale} ^{anno} Bernardo Lacco dicono
lunga ^{deputata} conariade, e le vorina della venuta di Romani-
sate (cioè 535. anni) corso la fondazione di Roma che
secondo i Chronologhi sono anni 203. anteriori avanti la
caduta de' leontini. Sono e' 201. in circa nanti la morte
di Christo di' Colonia spesso già amico e municipio con
Roma. Nando degl' Ercolani che fu dato il guasto al suo
distretto dalle vesti d' Annibale.

Per quanto potesse comprendersi la Riviera fin d' Umbrii
^{umbris}

opus 2. lib. 5.
Gavia ab. 3. c. 4.



FONDAZIONE MARAZZA

+ Mestamente non parlandosi che nello disfamento che
367 Giovana seti da Melino rubella dell'Inquisito Ordentata
Palio. N. 2. S. 2.
Palio. N. 3. S. 3.
S. 4. Palio. N. 4. S. 4.
C. B. N. 10.

notando
che i' lecetj a' massimi insubiti il vae vero nego
assolutamente i' l'uccero d'ouerissimo sempre dire, che
ella prima dei i' leceni j' alpini go sa cantarsi d'haueri'

Soggiorno a Roma

L'etra a Riviera o' Taro con ottianesi in potere de Romani,
o' godere con o' d'orarii l'onore di municipio è già non
puo congetturarsi come credo nella occupazione generica
de' leceni e' genti Nove: i' l'ore si comoroue dall'oper-
azione, che tutte le popolazioni ellipine recitate da R. P.
Rom. a Cesare furono nel Trofeo bona in certo uno stima-
to in considerati' distanza da Milano e' Dono d'Elba
Metropolit' de' leceni, come ad una guna commentano
clavis della grecia et il simbolo ^{ordine} ~~l'etra~~ a R. P. Roma-
no mentovandosi i' leceni i' insula de' galati; e' tunc
delle popolazioni più date

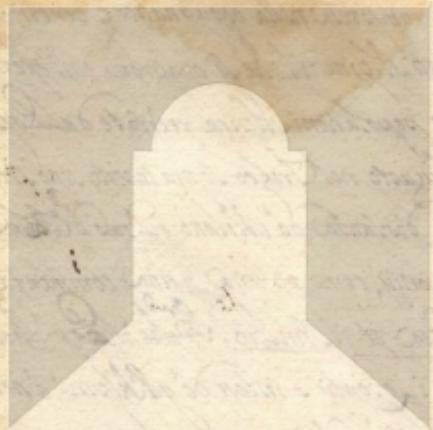
Dalle antichissime osservazioni assunque in invaco a trecento se-

Opinione dell'
autore.

sino a 222. anni in circa quanto il nascimento di

Cristo s'è già a Riviera fudita a Roma.

Confesso ueramente che questo mio discorso è fondato sulle
sole proclamazionib^{ne} ^{infob} un palmo di terra non diec-
cione a' storici di mentovarli. E tanto più al largo ogni
parte



FONDAZIONE

+ Deve et fieri nella dante Ade Romana Damaso, di
nominare Signore, uno erano in ^{verso} Regno
Teodosio Imperatore, e ^{verso} Dacia, e God nell'Occidente
= Hispanie, &c. e Teodosio nominato ed in questa patria a
nome dell' Imperio Occidentale governata ~~l'Asia~~
Carthagene, e Sicilia, Albaejo.

sarebbe rimasto ignoto se le cose ce erano state attestate

Fratelli D'Addio Conte e Giuliano Deacono Professori

Notiziario illustrato del Mondo ~~anno 300~~ 389. monate
1. (concorso Timor) ~~anno 300~~ 389.

di nostra salute con erger ~~tempo~~ in tempo in 202 anno,
e nell' ¹⁷¹⁴ ~~la quale~~

~~1850~~ - Ma. 1000 d'oro no anni 185. inciso
anno 1850 di Dmto Dmto

379. Su di vicario a Berengario 2^o de Valois ad:

ad altri sei di rifugio a Villa sua Consorte come ~~aveva~~

Leggi questo libro 12° si vede raccontata.

Le prime notizie sanno, che con certezza mancano di ^{di} notizie
intorno a questo distretto sono circa del 1800 di nostra ^{del 1800} memoria.
Salvo a Genova.

intorno a questo distretto sono circa 100000 abitanti. Il monte S. Biagio di Nocera (Monte S. Biagio) è situato in occasione come dice il vescovo dei Santi.

Scrive, in occasione, come oggi, nella gesta dei Sacerdoti Santissimi, fratelli, nostra che di quel tempo. E mentre la Lettina e coh.

Pet. de i Gouvernatori di Lazzano. In ordine ad utremo et ab:

mezzo siamo stati certi che già vi fossero imposte in
ciascuno d'eli San Giulio sono una gran pratica il quale

mune e predicamento e tradizione come a suo luogo d'origine più diffusa;

Questa son le notizie della Riviera nell'entrarvi degli
Anni Sestili.

Santi giacelli. Louernau ab. non nel paese et a nome
degl'Imperio il Cavassico Maldene è tenore tanto

*Siendo presidente de Estudios: La forma del concurso era, de 100
estudiantes, 100 votos y el mandar el voto en*

Municipio

△ *Zicofrontonitis*

Cadde poi Renaut in potere de Ghe Borgogni guidati dal loro
Re Teodosio, che nell anno 1364 l'assoldò, ed espugnò, come
si racconta il Capitolo xviij del libro intit. "Monumenta di molti
monelli d'Alfonso d'Aragona, se l'Alfonso in quel frangente poteva
della mani de Dio scampar".

municipio che non riceva dall'Imperio, che il Governo,

è perciò senza contributo vero ne quando in modo come

vorrei di Carlozzi.

Bartolo. 66
Quirino. 66

Gullaceno. 66

Latta Romana. e gente Romana portano

più d'ogni altri i nomi di Sacerdoti, Parrochi, Organi

la famiglia

Colonna

Cestovia

Raponi

Jenne. (Si vedi si legge Progettazione nel pubblico)

7 Maggio presso Roma, una battuta, riferita

sull'Alzista, e Ciceri. (M.)

no a Donnino
Papera. 66
ure non c'è n'Alzista.

66 Contado An. 361 452
66 antico. 66

66 s. 66 Toto. 66

66 che che 66

66 di ghe

Antonina

Gardini

Veroni con tante altre eccellenze nella Lombardia

datura Romana,

Papera. 66
di Bergamo.

66 66 469
Sangallo. 66

66 66 Bergamo.

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

66 66 66

Agostini aggiungersi i Cattanei de' tal opinione hanno
riferimento della probabile morte delle due signorine.
una loro sorella è folla.

Capitano a riunirsi un Imperio e scacciare il pre-

z

municipio alto non ricevea dall'Imperio, che il Governo,
è presidio senza contribuire però ne quando in Romane
vuole il Capoletto.

Carlo V. 1522
anno 1522

Dico che riuscisse alla Romana, fatto di Governo, Domenico
de Romanis, non ne abbiamo nobilitazione, pare non ne è i p. Romane
indicio, se nel manomettere, che fece Alfonso del Gualtiero
di Souarese col Gracchare di quella Città, sentisse anto
Romana qualche segnale. Tatti marci al v. S. Chiesa. 1522.
del Souarese sotto l'anno 1522, ma Bascasè crede che
i colli fossero di ricovero a un luogo alle furie di quella
gran bestia. 1522.

Dinci ad anni 1522 cioè nell'anno 1529. Lodobardo ultimo
dei Borgognoni, Signore di Borgogna, e di Anjou, e
dei di Borgogna passato in Italia per volta, e venimmo
mercamone a Roma inviandosi su' Romanis, che fu il
primo che ebbe in affatto di lungo tempo a quei Bar-
bari, ad ogni modo non ritrovò nascio, fiorastar il paese
e per questo tempo le armate la ressa aveva, e per questo a mezz'ora
con la recordanza di Apulio occidente.

Quando poi il Cardinale incendiò il suo palazzo
scampo l'anno 1538, quando che il santo Silvestro Genesio
ravissimo dell'Imperador Costantino & inizio d'undila suo
Capitano a riuperarlo all'Imperio et. Giacciarne il pre-

zido

Siger. pg.
495. 497.
Cold. lib. C.
n. 5.

== Come pure f maniera di notificare non posso
dissorvere, se la Riviera patisse alcuna
calamità q L'Anno, che di voi ^{Hanno} pati ne
fot, e Roggioni, steti in Italia in ~~Italia~~ in ~~Italia~~
ritard come s' fga poto dal Siger. e Coldi.

Carissimi domini, i quali i Barbari, comincia ristora il
Comune Bruxelles: ma q' die soltantoamento di
tante mutazioni io non ritorno alcuna ministro
della patria.

FONDAZIONE
MARAZZA

Ridio fatto delle Vite. Se nella invasione di quella
natione o se durando il dominio d'esa si manomette
anco la Civitudo io non so lo che cosa farà in silento. —

Perche mi convien fare un lungo racconto dall'avenuto

de i Santi fratelli ^{anno 568} *Melancto et Cipriano di* ⁱⁿ
nazione Hungaria conquistata e Couracie dell' Mazerio ⁱⁿ *An. XI. 568*
Romano si portò in Italia invadente occupo tutta il Regno ⁱⁿ *Assunzione*
rese si leua Re e elese Lauria e Pde Regale et in conguen-
za false in suo potere la Civitudo. ^{et} *di Albono* ^{suo} *successore*
nel Regno d'Italia. Cioè et niente accadde la natione
Lombarda impaurita degli ui bramini e orfamenti e
crudele natura e astenne dalla creazione di istruo ^{lo più} *intendente*
in sua uera deputo nell' anno 575. trenta Dueci al gover- ^{An. XII. 577.}
no dell' Itazze soggiogate qual forma di governo non
duro che dieci anni et a Nevaro fu mandato il Duca
Codoco, secondo narraro i Conte et il Brianio et Corbiliario. ^{Così detto.}
fu dato Tabzambottino comedie il quale ⁱⁿ *Lerideo et* ^{di Leonina.}
crediamo al Conte Brianio et a Corbiliario, il qual vuole
che omnes Civitates que sunt a Pedemontano usque ad
Gallionum fines e soggiogassero a Lerideo Duca di Milano et
de finis in questo Lerideo fure di Milanei eletto per suo Re,
e morire ne battaglia protetto a Leonina. ^{se Leoninamente.}

Corso detto.
di Leonina.

Brianio.
Tecno in Sti.
Tabzambottino
intendente
Corbiliario.
manuscr. for.
M.S.

Vicentino
ult. in Bona.
Corso detto.
15. I.
Guido Baldo.
Recd. Leonina.

Ed infatti mi piacerebbe tenere sotto profilo di buon' amore,
che fra ~~lasci~~ ^{lascia} ~~lasci~~ ^{lascia} Longobardi si dilatassero ^{affi} e collocare la sede loro
Gavola. in contrade & boschi neutri, e che perciò habitanos
sino in Piemonte, one si trova (dice g' nob' autore)
una Terra chiamata Serrano, ed un'altra edmano:
= Della Armenia, quos. si dice Serra Armenia.

FONDAZIONE MARAZZA

*Territorio è uno allungamento sul Lago di Lugano, come
dice il Chiuso con Argone Imperiale.*

*Mercurio
18.10.03*

FONDAZIONE MARAZZA

Romano dibattuto da Longobardi, rendeva in Italia l'ep-
cito di Adelberto ed Aethari inferiori disorse, e s'arri-
vata Campale non vuole reirgh' contro, ma confidato ne i

Duchi Governatori attendeva il nemico all'assedio di Pisa

Piazza. L'esercito di Adelberto (secondo narra San Gregorio) Dionon. lib. 10.
cap. 3.

Turonense) consisteva in venti leggiamenti: quattordici se-
sero sotto Adelberto per custodire la via d'Inioni: altri
sei guidati da Anualdo dovese uscire a Monte S. Tortaro,

e scorsa la Val Leventina, sboccano a Bettarona precipida: Tesi:
Tunus. cap. 20.
Inioni.

ta da Longobardi è di' andò prevera la marcia alla volta del

fiume Tresa. Perio Minulfo Duce solano uedette il nem-
ico alle spalle, et in distanza d'una giornata ^{di mezza} si volle

Mola a Franchi benoche non ci consti ch'ella tempesta pediatra

o'sarebbe a' pochi giorni proposita dell'armi e danni

d'assalto. E' et in gremio di Santa Barbara doce, la mola

di Aethari vi lasciò il suo quartier dell'assalto. Il capo-

sore. Il caso è narrato da Lact. Diacono in libro de his

Diebus Agilulfis occidente. cuiuscum Dicem. noui. ambi

lui: et quod superiori tempore Francorum Ducas se habebit.

et. Più chiaramente dal Signor dicensi: Aethari inde cum

Francos Boiania subacta in Italiā exercitu intento

aueret.

Dionon. lib. 10.
cap. 3.

Dionon. lib. 4.
cap. 1.

Sig. au. 39.

audiret metu perculsum ad nefas suum consilium se recessit: quia-
-pe hostium numerum ventus ad universi cimicabim
certaminis improbavist. Francia maxima ut sana et al Nise
hac iacentibus Duci aliquot Longobardorum vice promissis
Francorum aut Romanorum ille est: rae motu expugnato-
rio induit defecarunt. Mauifus Insula Sancti Iuli in Agro
Bouarensis Vi concorda il Calo seniendo. Tunc illius multa
Duam Insula Diu Susto Sacra: quod vnde Galli senserat
sustulit. Voghino Lancamente il Pigna Briani Tauragatto
eo alio ore chiuso non si lasciaph. Aut. fonda timore ma-
che lo scalo Cavalierio utendo querreggiare con negotiis. Tal-
tute segretamente con Duci Longobardi; che d'abbile il nome
Reggio col concorso della Marca: o ferendosi a costruere
rami percorse la libertà di quella natione e ora ricoverati
e intelligenze, restate di punto verso e circa mato.

+ In altro parere appreso il suo plandone. Lo pizece occidere
Alfonso Duce de Arre. Laneto. Lutino y laureo in Italia
conosciuto a Francesi. Comunque etto n'ha' certo, che Molo
fu eretto in Residenza de Duci Longobardi nordeante del sao -
Quando entro a Milano al giorno 10 del 1546 (anno regni apud apud 1546)
e' che al Duce Alfonso pisa in morte
che dimorava in quel porto e pretegrato di tenore fu faga la cesta.
Duale ridotto a solito circumcisio. ~~Carne~~ ~~Carne~~

= questo sito non è innanzi nulla da credere que
I passaggio Longobardi e' venuto forziam, e' Senz' altra in questi fatti
probabile, e' generosissima nimis 1000 da Apulio il quale fu il primo
de Regi Longobardi che o' Romanie fuisse exi: abbrachato il quale di Ch. 1.
Nel ritrovamento al Ducato, il quale da Domenico potebbe discorrere e' dato scritturato

¶ Dio molto ne parla nel suo libro concreto: sono d'
parere che ciò si sognasse nell'Isola: Imperoche
anno 1666.
nel quattro de' fondamenti dell'opera
occurrente, è sia d'ho
tutto della nuova fabra del servizio de' fio-
ni, furono discoperte alcune grotte assai
profondi, e non molto rozamente scavate, in
un solo de' quali (ma stai più de' altri) s'ha
et honorabile & tutta l'osa d'un corpo umano,
che in giacomo, non mancava che il capo.

Da cui fu stabilito un pannmento di sagida,
sopra tollo quale lo scribi scolpito a carat-
to in Roccia. Barbizoti, e corrotti, e tiranti
el Sottico quale resme: **ELYNUS** ^{ad amorem suum}. Mi resi
non mancava ^{nebbia, buon humore,} incantato, & conservato nel pann-
mento ^{con le sue} in testimonianza del fatto. In
questo illo è un simile, & si adatto, Nell'onde
in uno stato regolare l'osa d'quei personaggi
conservata nella Rocca, o Scava, che in quel
posto è habita, & conservata finora d'
Agilulfo il quale fu il re de' Longobardi,
del quale è abituata la Rocca, & è chiamata la
fede Chiesana.

Ma ritorniamo al Duca, & S. Giulio, il quale da
no i col Veneti. Osserj potrebbe dicersi più
euro, se il suo governo